

ARTICOLI - IN SINTESI

GAZZETTA UFFICIALE REPUBBLICA ITALIANA

ARGOMENTO	TITOLO	SOTTOTITOLO
ATTUALITA' & APPROFONDIMENTI	ANTINCENDIO: E' LA VOLTA DEGLI EDIFICI	Il riassetto delle regole di prevenzione incendi iniziato da alcuni anni ha recentemente interessato le vigenti norme anche nell'ambito delle costruzioni civili. Di fatto, con il decreto 25 gennaio 2019, anche le specifiche tecniche contenute nell'allegato del D.M. 16 maggio 1987 n. 246 sono state allineate con le nuove misure.
	STORIA DI UNA COLPA TENUE PASSATA IN GIUDICATO	L'incidente c'era stato, è indubbio, e il dipendente aveva subito una lesione, ma i giudici hanno considerato che il datore di lavoro aveva operato a norma di legge e che l'infortunio non era stato causato perseguendo un interesse o un vantaggio per la società. Vediamo com'è andata nel dettagliato racconto scritto dagli avvocati incaricati della difesa.
	END OF WASTE: TUTTO FERMO AI BLOCCHI DI PARTENZA	Recupero e riciclaggio sono i perni fondamentali dell'economia circolare perché collegano la produzione dei rifiuti al loro riutilizzo come risorse. Ciononostante, a fronte della sentenza restrittiva del Consiglio di Stato, né il legislatore né altra giurisprudenza, compresa la più recente europea, sembrano proporre delle solide aperture agli operatori del settore. Un'analisi dello stato dell'arte serve a mettere in luce le criticità che ancora ostacolano il settore dell'Eow.
	LUOGHI CONFINATI, UNA TRAPPOLA DA EVITARE	Una problematica già affrontata a partire dalla legislazione prevenzionistica degli anni '50 che, per essere efficacemente risolta, necessita di un Dvr a maglie molto strette. L'obiettivo? Non lasciare nulla al caso. Ma in quale modo deve essere svolta l'analisi dei differenti contesti al fine di individuare modalità utili a salvaguardare la salute (e la vita) degli operatori impegnati in questo tipo di ambienti? Ecco alcune proposte operative.
	RIFIUTI DA COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE: UN TEMA SEMPRE APERTO	Tra le criticità ancora da rimuovere il superamento dell'impasse creatasi a seguito della sentenza del Consiglio di Stato n. 1229/2018, le limitate possibilità di recupero delle materie prime seconde e la rigidità - e talvolta l'incongruità - dei limiti posti dal D.M. 5 febbraio 1998. Cresce l'attesa per il decreto ministeriale sull'end of waste da applicare a questo settore.
	REGISTRO DELLE ATTIVITA': IL TRATTAMENTO SI FA COSI'	Il documento va redatto in forma scritta cartacea o elettronica e, qualora richiesto, deve essere messo a disposizione dell'autorità di controllo. Deve contenere, per ciascuna attività svolta, un insieme di informazioni descrittive che sintetizzano gli elementi essenziali delle operazioni sui dati personali e effettuate all'interno dell'azienda. Un adempimento obbligatorio, ma ancora troppo sottovalutato.
	FANGHI A USO AGRONOMOICO: L'INCOGNITA "PROVENIENZA"	La suprema Corte, con la sentenza 29 gennaio 2019, n. 4238, è tornata a pronunciarsi in materia, da un lato, applicando, per la prima volta, le norme introdotte con la legge di conversione n. 130/2018 con modificazioni, del "D.L. Genova", dall'altro, affrontando una problematica ancora aperta, da un punto di vista definitorio, ovvero l'origine.
	ACQUE REFLUE INDUSTRIALI LE CARATTERISTICHE BASE	La sentenza della Cassazione, sez. III penale, 9 novembre 2018, n. 51006, pur escludendo la gestione non a norma e l'abbandono di rifiuti, ha comunque condannato un titolare di un'impresa agricola per il reato di cui all'articolo 137, D.Lgs. n. 152/2006 (scarichi illeciti); pronunciandosi, da una prospettiva diversa rispetto a precedenti orientamenti, su un elemento potenzialmente discriminante. Vediamo quale.

NEL MARKETING DIRETTO SERVE "PROTEZIONE"		I dati personali sono una "merce" di valore che può fornire grandi vantaggi competitivi, ma anche - nei casi peggiori - favorire discriminazioni oppure manipolazioni. Occorre agire secondo la legislazione in materia per evitare sia i danni di immagine sia sanzioni amministrative che possono essere davvero pesanti. Alcuni suggerimenti pratici aiutano a gestire le campagne.
"DOGMI" BANDITI A GARANZIA DELLA SICUREZZA		Il diritto penale del lavoro si caratterizza per essere ancorato a qualifiche professionali predeterminate, ciascuna delle quali corrisponde a un'area funzionale specificamente definita dalla legge. Ad esempio, quella di "dirigente" prevenzionistico dell'impresa o di "coordinatore" nel titolo IV del D.Lgs. n. 81/2008. Ma in che modo tutte queste "attribuzioni" incidono sul profilo di responsabilità dei soggetti coinvolti? E che ne è di quelli solo apparentemente titolari, ma sforniti dei poteri formali per l'esercizio delle mansioni corrispondenti?
LA CONFISCA: QUALI LEGAMI CON IL DIRITTO AMBIENTALE?		In caso di estinzione del reato, la fattispecie non si applica all'area adibita a discarica abusiva. Questo l'ultimo pronunciamento, in ordine di tempo, della Cassazione che è intervenuta, anche nel recente passato, a definire una materia definita dal D.Lgs. n. 152/2006 e dal codice penale.
APPALTI E PREVENZIONE, UN BINOMIO DA CONOSCERE		Codice dei contratti pubblici e testo unico della sicurezza nelle strutture sanitarie: un reticolo di norme e rimandi da cui è impossibile prescindere. Quali sono i protagonisti di questa specifica partita? Dai committenti ai Rspp, dagli uici tecnici ai Cse, dai Csp fino a tutti quanti sono coinvolti, con vari livelli di responsabilità, nei processi gestionali. Un viaggio nel perimetro ospedaliero fra le connessioni di due discipline fondamentali.
OBBLIGHI & PROCEDURE	AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE: RICHIESTA E MODIFICA	Si tratta di un provvedimento "contenitore" all'interno del quale sono confluite più autorizzazioni e comunicazioni che, in precedenza, dovevano essere gestite singolarmente. Ma chi la deve richiedere? E quali sono i costi da sostenere?
NARRAZIONE & FORMAZIONE	IL GRANDE FREDDO: LA DURA VITA DI UN RSPP/IL RACCONTO	È con il microclima aziendale che, questa volta, il nostro Ugo Pandolfi – solerte Rspp di una grande azienda con oltre un migliaio di dipendenti – si trova a dover fare i conti. Tanti dipendenti, di erenti esigenze, spesso inconciliabili: c'è chi ha freddo quando gli altri hanno caldo e chi ha caldo quando gli altri hanno freddo. Come uscirne? Facendo ricorso alle norme, sì, ma anche al buon senso.

NORME - ULTIME IN GAZZETTA

GAZZETTA UFFICIALE REPUBBLICA ITALIANA

ARGOMENTO	PROVVEDIMENTO	TITOLO	PUBBLICATO IN
Acqua	Comunicato del ministero delle Infrastrutture e dei trasporti	«Adozione del Piano straordinario per la realizzazione di interventi nel settore idrico»	<i>Gazzetta Ufficiale del 20 marzo 2019, n. 67</i>
Acqua	Decreto del ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare 15 febbraio 2019	«Aggiornamento della determinazione del buono stato ambientale delle acque marine e definizione dei traguardi ambientali»	<i>Gazzetta Ufficiale del 22 marzo 2019, n. 69</i>
Acqua	Delibera del Consiglio dei ministri 4 aprile 2019	«Proroga dello stato di emergenza in relazione alla contaminazione da sostanze perfluoro-alchiliche (PFAS) delle falde idriche nei territori delle province di Vicenza, Verona e Padova»	<i>Gazzetta Ufficiale del 13 aprile 2019, n. 88</i>
Antincendio	Decreto del ministero dell'Interno 12 marzo 2019	Modifiche ed integrazioni al decreto 24 maggio 2002, recante: «Norme di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione ed esercizio degli impianti di distribuzione stradale di gas naturale per autotrazione»	<i>Gazzetta Ufficiale del 20 marzo 2019, n. 67</i>
Finanziamenti	Decreto del ministero dello Sviluppo economico 31 gennaio 2019	«Assegnazione di risorse del Fondo per la crescita sostenibili per l'attuazione di bandi di domanda pubblica intelligente»	<i>Gazzetta Ufficiale del 20 marzo 2019, n. 67</i>
Finanziamenti	Comunicato del ministero degli Interni	«Avviso relativo al decreto 14 marzo 2019, concernente il riparto a favore dei comuni del contributo compensativo, pari complessivamente a 190 milioni di euro, per ciascuno degli anni dal 2019 al 2033, a titolo di ristoro del gettito non più acquisibile a seguito dell'introduzione della TASI, da destinare al finanziamento di piani di sicurezza a valenza pluriennale finalizzati alla manutenzione di strade, scuole ed altre strutture di proprietà comunale»	<i>Gazzetta Ufficiale del 3 aprile 2019, n. 79</i>
Finanziamenti	Decreto del ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca 3 gennaio 2019	«Finanziamento di interventi di messa in sicurezza di edifici scolastici a valere sulle economie dei mutui BEI 2015»	<i>Gazzetta Ufficiale del 4 aprile 2019, n. 80</i>
Rumore	Decreto del ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare 25 marzo 2019	«Modifica dell'articolo 5 del decreto 25 gennaio 2018 concernente la definizione delle caratteristiche del corso di formazione in materia di acustica ambientale, di cui all'allegato IX, parte A, punto 4, lettera B), del decreto legislativo 4 settembre 2002, n. 262».	<i>Gazzetta Ufficiale del 10 aprile 2019, n. 85</i>
Sicurezza degli impianti	Decreto legislativo 21 febbraio 2019, n. 23	«Attuazione della delega di cui all'articolo 7, commi 1 e 3, della legge 25 ottobre 2017, n. 163, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/426 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 marzo 2016, sugli apparecchi che bruciano carburanti gassosi e che abroga la direttiva 2009/142/CE».	<i>Gazzetta Ufficiale del 26 marzo 2019, n. 72</i>
Sostanze pericolose	Decreto del ministero delle Infrastrutture e dei trasporti 12 febbraio 2019	«Recepimento della direttiva (UE) n. 2018/1846 che modifica gli allegati della direttiva n. 2008/68/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, relativa al trasporto interno di merci pericolose, al fine di tenere conto del progresso scientifico e tecnico»	<i>Gazzetta Ufficiale del 5 aprile 2019, n. 81</i>
Tutela ambientale	Comunicato della presidenza del Consiglio dei ministri	«Attività antincendio boschivo per il 2019. Raccomandazioni operative per un più efficace contrasto agli incendi boschivi, di interfaccia ed ai rischi conseguenti»	<i>Gazzetta Ufficiale del 5 aprile 2019, n. 81</i>
Tutela ambientale	Decreto del presidente del Consiglio dei ministri 20 febbraio 2019	«Approvazione del Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale»	<i>Gazzetta Ufficiale del 13 aprile 2019, n. 88</i>